

VareseNews

Centro studi archeologici: già in arrivo il prossimo “round”

Pubblicato: Giovedì 7 Febbraio 2019



Una nuova commissione cultura su quello che ormai è diventato, se non un “caso politico”, almeno un vero e proprio tormentone, il **Centro Studi Preistorici Archeologici** di Varese: è questa la richiesta che si apprestano a formulare i consiglieri di Lega e Forza Italia, nonchè membri della commissione Cultura, **Marco Pinti** e **Simone Longhini**.

Leggi anche

- **Varese** – Pinti: “L’amministrazione penalizza il Centro Studi Preistorici e Archeologici”
- **Varese** – “Il prezioso centro studi archeologici? Un mucchio di scatoloni a disposizione di tutti”
- **Varese** – Spatola: “Centro studi archeologici, non è mai troppo tardi”
- **Varese** – Dove spostare il centro studi archeologici?
- **Varese** – Centro studi preistorici, si ricomincia dall’archivio
- **Varese** – Laforgia sul centro studi: “Situazione grave e da risolvere, va affrontata”
- **Varese** – Biblioteca e archivio del centro studi preistorici sono diventati “monumentali”

I due consiglieri hanno depositato infatti una **richiesta di audizione in commissione per i vertici del Centro Studi Preistorici e Archeologici**: «La convocazione rappresenta un atto dovuto – spiega Marco Pinti – divenuto necessario dopo le [dichiarazioni in commissione dell’Assessore alla Cultura verso i rappresentanti del Cspa](#), di fatto accusati di boicottare pretestuosamente le soluzioni offerte dall’Amministrazione».

«Il fondo di cui stiamo discutendo – ricorda Pinti – è stato riconosciuto di importanza imprescindibile dal Consiglio Comunale con il voto unanime di un ordine del giorno a riguardo. È inaccettabile che l’Assessore esprima giudizi così potenzialmente delegittimanti degli sforzi di chi da molti anni collabora con l’Amministrazione».

Dal momento in cui la richiesta sarà operativa (al momento, dopo la firma e il deposito da parte di Pinti, si attende a breve anche la firma del consigliere Longhini), il presidente della Commissione **Enzo La Forgia** avrà 20 giorni di tempo per darvi seguito, anche se nel testo della richiesta depositato i proponenti anticipano che non opporranno contestazioni formali sul rispetto dei termini qualora il presidente dovesse manifestare l’esigenza di una dilazione per far combaciare le agende di tutti i soggetti coinvolti.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

